

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la L.R. 4 marzo 1998, n. 7 e s.m., ed in particolare:

- la lettera b) del primo comma dell'articolo 2 laddove prevede che la Regione, nell'esercitare le funzioni in materia di turismo, provvede, in particolare, allo svolgimento di interventi per la promozione in Italia e all'estero dell'immagine dell'offerta turistica regionale, nonché per lo sviluppo qualitativo delle attività di comunicazione e di commercializzazione turistica, anche attraverso iniziative di carattere straordinario ovvero progetti speciali;
- il terzo comma sempre dell'articolo 2, laddove prevede che la Regione, esercita le proprie funzioni avvalendosi, di norma, della collaborazione degli Enti Locali e degli altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore del turismo, ovvero compartecipando finanziariamente alla realizzazione di progetti e programmi;
- il quinto comma dell'articolo 7, laddove prevede che la Regione stabilisce annualmente la quota di risorse che si riserva di utilizzare per il finanziamento di progetti speciali, anche in accordo con gli enti locali territoriali, o di iniziative di carattere straordinario ovvero di nuove iniziative ritenute meritevoli dell'intervento regionale;

Richiamate, altresì, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 592 del 4 maggio 2009, così come modificata dalla delibera n. 1100 del 26 luglio 2010, ed in particolare il secondo comma del Capitolo 6 laddove prevede che la Giunta Regionale, con propri atti, approva la realizzazione e il finanziamento dei progetti speciali, o delle iniziative di carattere straordinario ovvero delle nuove iniziative ritenute meritevoli dell'intervento regionale, stabilendo altresì le modalità attuative, procedurali e gestionali;
- n. 447 del 4 aprile 2011 avente ad oggetto: "LR 7/98 e succ. mod. Linee guida generali per la promozione e commercializzazione turistica anno 2012" e s.m.;

Acquisita e trattenuta agli atti del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche, con protocollo regionale n. 127642 del 22 maggio 2012, la nota protocollo n. 18780 del 18.05.2012, con la quale il Comune di Faenza ha presentato domanda al fine di ottenere, ai sensi del dell'articolo n. 7, comma 5 della L.R. n. 7/1998 e s.m., il cofinanziamento di complessivi euro 10.000,00, per la realizzazione del progetto denominato "Promozione turistica del Niballo - Palio di Faenza e manifestazioni collaterali", allegando la seguente documentazione:

- Relazione descrittiva del progetto;
- Preventivo di spesa per la realizzazione del progetto;
- Piano economico e finanziario;
- Scheda sintetica del progetto;

Preso atto che gli elementi essenziali progettuali del precitato progetto speciale, possono essere così sintetizzati:

Tabella 1

Denominazione progetto	Promozione turistica del Niballo – Palio di Faenza e manifestazioni collaterali
Soggetto proponente	Comune di FAENZA
Soggetto attuatore	Comune di FAENZA
Descrizione del progetto	<p>La Rievocazione Storica del "Niballo-Palio di Faenza", che da oltre 50 anni si svolge a Faenza, commemora il passaggio dell'imperatore Federico Barbarossa a Faenza, ospite dei Manfredi, signori della città, nel 1164; la spettacolare manifestazione storica e rievocativa consiste nella sfida a cavallo tra i cavalieri in costume dei cinque Rioni faentini, e coinvolge intorno a sé tutta la città.</p> <p>La ripresa contemporanea della <i>giostra del Niballo</i> risale al 1959: la sfida a cavallo tra i cinque Rioni della città ha luogo la quarta domenica di giugno ed è tradizionalmente preceduta da un grande corteo storico in costume; da qualche anno è stata istituita un'altra manifestazione storica di grande fascino: il Torneo della Bigorda d'Oro, nata nel 1997 come Palio dei giovani cavalieri, e tutt'ora ad essi riservato.</p> <p>Il calendario del "Niballo-Palio di Faenza" non si esaurisce nei tradizionali tornei della "Bigorda d'Oro" (2° sabato di giugno) e del "Niballo" (4° domenica di giugno), ma presenta un programma annuale articolato in una ricca serie di manifestazioni che impegnano la città per tutto il mese di giugno, oltre a molte altre manifestazioni collaterali che si svolgono durante il resto dell'anno, tra cui la più rilevante è la Nott de Bisò (5 gennaio).</p> <p>Le suddette iniziative rappresentano nel loro insieme, anche in termini numerici di afflusso di pubblico, il programma di eventi più significativo fra quelli organizzati in città, la cui promozione è sempre assistita da un'intensa campagna promozionale che garantisce ampia pubblicizzazione anche a livello extraregionale.</p> <p>Questo progetto si propone pertanto di sviluppare le potenzialità di attrattiva turistica delle manifestazioni del Niballo e collaterali, caratterizzate dall'essere una nutrita serie di manifestazioni che si svolgono su un arco temporale molto ampio, con l'obiettivo di incrociare le molteplici tipologie di interessi turistici che ad esse fanno riferimento, incrociando quindi un'ampia varietà di flussi turistici caratterizzate da tipologie diverse che vanno dalla passione per la storia a quella per le manifestazioni di rievocazione storica, alla spettacolarità sportiva, all'architettura monumentale, alla scoperta del territorio, all'enogastronomia.</p>
Obiettivi del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ottimizzare il ruolo delle manifestazioni del Niballo sotto il profilo della loro potenzialità turistica, mirando ad aumentare le presenze e gli arrivi turistici a Faenza e nelle aree limitrofe, con l'arricchimento della promozione con azioni di comunicazione turistica e di incoming atte a raggiungere l'obiettivo di una complessiva maggior valorizzazione del territorio, aumentandone la ricaduta in termini di impatto economico e di valorizzazione produttiva, incrementando quindi anche le opportunità per le attività economiche connesse; 2. Intercettare una grande varietà di flussi turistici, con diverse tipologie di utenti che vanno dallo sport alla cultura, alla rievocazione storica, all'enogastronomia; 3. Sperimentare percorsi sinergici fra cultura e turismo, con particolare riferimento agli eventi identitari, alla Rievocazione Storica ed alle manifestazioni di particolare suggestione; 4. Creare occasioni di approfondimento storico, artistico e delle tradizioni cittadine, per favorire la conoscenza anche da parte delle giovani generazioni; 5. Favorire percorsi di approfondimento della storia di Faenza; 6. Costruire occasioni di coprogettazione e di cogestione con i Rioni cittadini, al fine di stimolare un impegno di tutti verso obiettivi comuni, dopo averli condivisi; 7. Prestare particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione, la promozione web, l'utilizzo dei social media e di specifiche applicazioni per smartphone e tablet.

Articolazione del Progetto	<p>Il progetto prevede la seguente articolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione di una fervida attesa delle "Manifestazioni del Niballo – Palio di Faenza" mediante iniziative sui media e la presenza in contesti fortemente significativi per il turismo; - pianificazione della promozione in previsione della conferenza stampa prevista per il 21 maggio; - distribuzione del materiale pubblicitario nell'area che costituisce il bacino di utenza privilegiato per le manifestazioni faentine; - allestimento dello stadio comunale implementandone la capienza e predisponendo il campo di gara entro la fine del mese di maggio; - avvio delle visite della Commissione Sanitaria di controllo dei cavalli coinvolti nelle manifestazioni, nel più rigoroso rispetto del benessere animale in base alle prescrizioni di legge; - organizzazione delle prove ufficiali che costituiscono un importante fase della comunicazione e contribuiscono a far crescere il clima di attesa delle competizioni; - valorizzazione delle altre iniziative inerenti il mondo del palio promosse dai rioni e dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno, sviluppandone le capacità di attrazione anche nei confronti di un pubblico esterno; - arricchimento delle azioni di promozione e di incoming connesse alla tradizionale e spettacolare manifestazione della Nott de Bisò.
-----------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Preso atto, inoltre, dei seguenti piani economico e finanziario:

Tabella 2

Piano Economico	Importi €
1. Organizzazione allestimenti, attrezzature, stadio e piazze	138.500,00
2. Sostegno alle molteplici attività rionali essenziali per lo svolgimento delle manifestazioni	102.000,00
3. Promozione, comunicazione e valorizzazione degli eventi	26.500,00
Totale generale	267.000,00

Tabella 3

Piano Finanziario	Importi €
Quota a carico del Comune di Faenza	257.000,00
Quota a carico della Regione Emilia-Romagna	10.000,00
Totale generale	267.000,00

Dato atto che il competente Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche ha provveduto a verificare e a valutare la predetta documentazione esprimendo il proprio parere favorevole all'assegnazione del cofinanziamento regionale di € 10.000,00, essendo il progetto speciale presentato dal Comune di Faenza e denominato "Promozione turistica del Niballo – Palio di Faenza e manifestazioni collaterali" coerente con gli indirizzi della programmazione regionale in materia di promozione e comunicazione turistica di cui alla propria delibera n. 447/2011 e s.m.;

Richiamate, altresì, le LL.RR.:

- 15 novembre 2001, n. 40;
- 26 luglio 2007, n. 13 ed in particolare l'art. 34;

- 22 dicembre 2011, n. 21 e n. 22;

Visto il D.P.R. n. 252/1998, art. n. 1, comma 2;

Preso atto che nell'ambito del Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 il capitolo n. 25578 "Contributi a Enti Locali per la realizzazione di progetti speciali o di iniziative di carattere straordinario ovvero di rilevanti nuove iniziative (Art. 7 comma 5, L.R. 4 marzo, 1998, n. 7)", di cui all'UPB 1.3.3.2.9100, non presenta le necessarie risorse finanziarie per l'assegnazione del finanziamento di complessivi € 10.000,00 al Comune di Faenza;

Considerato che il capitolo n. 25518 "Spese per la realizzazione di progetti aventi caratteristiche di rilevante innovazione all'interno dell'offerta turistica regionale ovvero aventi rilevante valore di sperimentabilità (Art. 8, comma 3, L.R. 11 gennaio 1993, n. 3 abrogata; Art. 11, comma 3, L.R. 23 dicembre 2002, n. 40)", di cui all'UPB 1.3.3.2.9100, presenta una eccedenza di € 10.000,00 rispetto alle necessità finanziarie;

Rilevato che i capitoli di bilancio n. 25578 e n. 25518 appartengono alla medesima Unità previsionale di Base;

Ritenuto quindi opportuno procedere, con apposita variazione di bilancio, ai sensi della L.R. n. 40/2001, art. n. 31, comma 4, lett. b), all'aumento dello stanziamento del capitolo n. 25578 per un importo complessivo di € 10.000,00, e alla contestuale riduzione dello stanziamento del capitolo n. 25518 per € 10.000,00;

Dato quindi atto che:

- il cofinanziamento che si intende assegnare con il presente atto al Comune di Faenza, ammontante ad € 10.000,00, risulterà allocato, nell'ambito del Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 al capitolo n. 25578 "Contributi a Enti Locali per la realizzazione di progetti speciali o di iniziative di carattere straordinario ovvero di rilevanti nuove iniziative (Art. 7 comma 5, L.R. 4 marzo, 1998, n. 7)", di cui all'UPB 1.3.3.2.9100;
- l'impegno di spesa può essere assunto con il presente atto perché ricorrono tutti gli elementi di cui all'art. 47, 2° comma, della L.R. n. 40/2001;

Ritenuto che, a seguito dell'istruttoria effettuata dal competente Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche, sussistano le condizioni per:

- a. approvare la compartecipazione finanziaria della Regione Emilia - Romagna al progetto speciale promosso dal Comune di Faenza e denominato "Promozione turistica del Niballo - Palio di Faenza e manifestazioni collaterali", avente un costo complessivo progettuale di € 267.000,00, in quanto coerente con gli indirizzi della programmazione regionale in materia di promozione e comunicazione turistica di cui alla propria deliberazione n. 447/2011 e s.m.;
- b. assegnare e concedere al Comune di Faenza il cofinanziamento per complessivi € 10.000,00 ai fini della realizzazione del progetto specificato al punto a);
- c. impegnare, la somma complessiva di € 10.000,00, allocata al

capitolo n. 25578 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 che è stato dotato, con il presente atto, della necessaria disponibilità;

d. stabilire che la richiesta di liquidazione del cofinanziamento regionale potrà essere effettuata dal Comune di Faenza solo a seguito dell'avvenuta realizzazione del progetto e fino alla concorrenza della somma assegnata. Alla predetta domanda dovrà essere allegata la copia dell'atto amministrativo con il quale si approvano i seguenti documenti ad esso allegati:

- la relazione generale descrittiva della realizzazione del progetto, con particolare specificazione delle azioni effettivamente poste in essere, degli obiettivi e dei risultati raggiunti.

Tale relazione dovrà contenere la dichiarazione che il progetto in parola non ha beneficiato di alcun altro cofinanziamento ai sensi della L.R. 7/1998 e s.m.;

- il rendiconto economico finanziario consuntivo relativo alla realizzazione del progetto.

Tale rendiconto dovrà contenere gli importi delle spese sostenute, distinte per le singole azioni effettuate, l'importo delle spese effettivamente liquidate e l'indicazione dei relativi provvedimenti di liquidazione;

Nel caso di parziale realizzazione delle iniziative o di minori spese sostenute, l'importo dell'intervento finanziario regionale sarà proporzionalmente ridotto;

e. stabilire che alla liquidazione del cofinanziamento regionale, nonché alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, provvederà con proprio atto formale il Dirigente regionale competente in materia, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/2001 e della delibera n. 2416/2008 e ss.mm.;

Richiamate altresì:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.;

Visto l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale al progetto oggetto del presente provvedimento il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) E27J12000050002;

Richiamate infine:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.;
- n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 10 del 10 gennaio 2011 e n. 1222 del 4 agosto 2011;
- la propria deliberazione 29 dicembre 2008, n. 2416, avente ad

oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Regionale Turismo. Commercio.

a voti unanimi e palesi

delibera:

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. *(omissis)*
2. di approvare la compartecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna al progetto speciale promosso dal Comune di Faenza e denominato "Promozione turistica del Niballo - Palio di Faenza e manifestazioni collaterali", cui è stato assegnato, dalla competente struttura ministeriale il C.U.P. E27J12000050002, avente un costo complessivo progettuale di € 267.000,00, in quanto coerente con gli indirizzi della programmazione regionale in materia di promozione e comunicazione turistica di cui alla propria delibera n. 447/2011 e s.m.;
3. di assegnare e concedere al Comune di Faenza il cofinanziamento pari alla somma complessiva di € 10.000,00 ai fini della realizzazione del progetto specificato al precedente punto 2.;
4. di imputare la somma complessiva di € 10.000,00, registrata al numero di impegno **1833** sul capitolo n. 25578 "Contributi a Enti Locali per la realizzazione di progetti speciali o di iniziative di carattere straordinario ovvero di rilevanti nuove iniziative (Art. 7 comma 5, L.R. 4 marzo, 1998, n. 7)", di cui all'UPB 1.3.3.2.9100, del bilancio per l'esercizio finanziario 2012 che è stato dotato, con il presente atto, della necessaria disponibilità;
5. di stabilire che la richiesta di liquidazione del cofinanziamento regionale potrà essere effettuata dal Comune di Faenza a seguito dell'avvenuta realizzazione del progetto e fino alla concorrenza della somma assegnata, secondo le modalità espresse nella lettera d. della narrativa;
6. di stabilire che alla liquidazione del cofinanziamento regionale, nonché alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, provvederà con proprio atto formale il Dirigente regionale competente in materia, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/2001 e della delibera n. 2416/2008 e ss.mm.;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.